



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"**  
Via Francesco Galantino, 36 – 26029 Soncino (CR)  
Tel. 0374 85639 – Fax 0374 83585 – C.F. 92006620196  
E-mail: cric811005@istruzione.it Codice Univoco Ufficio UF3JEX



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

Soncino, 19/09/2023

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Alla componente genitori e alunni  
dell'Istituzione scolastica  
Al DSGA  
All'albo della scuola/Sito

**INTEGRAZIONE Atto di indirizzo TRIENNIO 2022/2025 al Collegio dei Docenti per la revisione e integrazione annuale del Piano dell'offerta formativa a.s. 2023/2024.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il DPR 297/1994;  
Vista la Legge 59/1997;  
Visto il DPR 275/1999;  
Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm e integrazioni;  
Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;  
Visto il DPR 80/2013;  
Vista la Legge 107/2015;  
Tenuto conto della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;  
Tenuto conto degli interventi educativo - didattici attuati nei precedenti anni scolastici;  
Considerate le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nell'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV);  
Esaminate le Linee Indicative di massima per l'atto di indirizzo, triennio 2022/2025 già emanato precedentemente;  
Vista la L.92/2019 che ha reintrodotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione;  
Visto il PNRR con l'azione "Piano Scuola 4.0" che ha visto l'IC di Soncino beneficiario del relativo finanziamento assegnato secondo il piano di riparto stabilito dal MIM, azione ancora in fase di attuazione e svolgimento;

Tenuto conto del progetto PNRR formazione docenti didattica digitale che prevede risorse per l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

Tenuto conto del progetto PNRR formazione docenti e alunni "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" che prevede la destinazione di risorse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e personale scolastico, ampliando il programma Erasmus e nello specifico per gli alunni e per le alunne risorse per il rafforzamento delle competenze STEM;

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

Considerato che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della *cultura della qualità*

### **INTEGRA L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

che fornisce indicazioni di massima per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024 con le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e successive integrazioni;
- Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio anche tenendo conto delle priorità indicate dal PNRR, formazione a valere su risorse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR per potenziare le competenze multilinguistiche del personale scolastico e risorse per l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", questi ultimi di prossimo finanziamento.

### **INOLTRE, TENUTO CONTO CHE**

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

il PTOF può essere rivisto, annualmente, entro il mese di ottobre;

CONSIDERATO CHE per la realizzazione del PTOF le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività programmate;  
VALUTATO CHE i dati emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), con le conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, costituiranno momento di riflessione per la revisione/integrazione e realizzazione del Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;  
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni del territorio, del Consiglio di Istituto, della componente genitori

### **DETERMINA**

di formulare al Collegio dei Docenti, per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, **annualità 2023/2024**, i seguenti indirizzi per le attività dell'Istituto e delle scelte di gestione e di amministrazione puntando su un **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo - didattica per aree disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (**curricolo verticale**).

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative ed educative cui mira l'I.C. di Soncino e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

La scuola che si vuole realizzare è una scuola di qualità che pone al centro della propria azione l'alunno come *persona* in tutti i suoi aspetti e nel suo processo di crescita culturale e formativa, considerando prioritari:

- il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- il benessere, individuale e collettivo;
- l'inclusione come valore.

Sarà necessario per questo che ogni docente, prioritariamente, lavori per:

- una relazione educativa di qualità;
- un clima di fiducia, volto a promuovere il dialogo con gli alunni, tra gli alunni e tra alunni e insegnanti;
- l'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche legate all'età dei discenti.

Questo rafforzerà le potenzialità positive dell'allievo per il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

L'Offerta formativa si declinerà a partire dalle parole-chiave:

- Innovazione digitale;
- Rinnovamento della didattica;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua;
- Sviluppo e potenziamento linguistico anche con un avvio ad una internazionalizzazione della scuola, tenendo conto delle esigenze del territorio di riferimento e secondo quanto previsto dalla linea di Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze;
- Cultura della valutazione;

e terrà conto:

- Delle priorità del rapporto di autovalutazione (RAV);
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
- Competenze chiave europee.

## **AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa. Si partirà dagli esiti restituiti delle prove nazionali e dagli esiti delle prove standardizzate di Istituto per classi parallele, per mettere in atto e consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, attività per piccoli gruppi) e prestare maggiore attenzione alle competenze chiave europee, in particolare alle discipline logico-matematiche, alla lingua italiana e alla lingua straniera. Le prove standardizzate d'istituto necessarie per costituire un valido allenamento al setting INVALSI ma anche come momento di prova e valutazione già dallo scorso anno scolastico hanno avuto una costruzione/composizione secondo criteri meglio definiti per singole classi parallele.

Si procederà, pertanto, ad attuare il Piano di miglioramento che avrà una naturale corrispondenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel “Rapporto di autovalutazione” e riguarderanno le seguenti aree:

- curriculum – progettazione - valutazione;
- ambiente di apprendimento;

- inclusione e differenziazione;
- continuità-orientamento;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

## **PROGETTAZIONE DEL PTOF**

Il Piano dovrà includere:

- progettazione didattico - curriculare, attività extracurricolari ed educative;
- obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli previsti dalla legge n. 107/2015, comma 7, lettera a /s;
- esigenze del contesto territoriale;
- organizzazione della scuola e relativi regolamenti;
- attuazione di principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni di potenziamento linguistico specifico sia in riferimento alla lingua madre sia all'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica secondo quanto previsto dal progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni, sul piano tecnico e applicate alle discipline, e del personale, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- integrazione/miglioramento curricolo di educazione civica in raccordo con tematiche inerenti alla salute e la consapevolezza.

## **AREA DEL CURRICOLO**

- Allineare, dove necessario, gli obiettivi educativi e formativi generali presenti nel curricolo verticale d'istituto, ormai dotato di **rubriche valutative disciplinari** che tengono conto di conoscenze e competenze.
- Migliorare, per i diversi ordini di scuola, la struttura della programmazione disciplinare e coordinata sulla classe in raccordo con le rubriche di valutazione per competenze, articolando

tale struttura su una suddivisione in fasce di livelli che porta meglio a sviluppare l'organizzazione didattica per gradi di appartenenza con le competenze individuate e declinate.

- Definire la classificazione e articolazione per classi parallele di attività/compiti di realtà/compito esperto da utilizzare nell'insegnamento di ed. Civica nella scuola secondaria mediante una distribuzione organizzativa che vede coinvolte tutte le discipline per convergere in una valutazione in itinere e sommativa specifica.

Tale "insegnamento" si snoda lungo tre principali direttrici:

□ **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, economia circolare e riutilizzo virtuoso di materiali semplici di uso quotidiano, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ **CITTADINANZA DIGITALE**

- Articolare un curriculum verticale digitale la cui applicazione sarà trasversale alle singole discipline in quell'ottica di sviluppo e di miglioramento prospettato dalle varie misure previste dal PNRR Piano Scuola 4.0 e dalla formazione prevista dal PNRR
- **Costruire una progettualità specifica** per le attività alternative proposte all'IRC che, partendo dal curriculum di istituto, tenga conto di uno sviluppo progressivo/trasversale delle tematiche e faccia riferimento ai nodi centrali della cittadinanza attiva e responsabile.
- Articolare una verticalità per aree con azioni di continuità.
- Implementare attività laboratoriali volte alla valorizzazione delle eccellenze e progetti di inclusione per allievi con BES e con disabilità sin dai primi anni della scuola dell'infanzia.
- Progettare percorsi per consolidare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e per rafforzare le competenze trasversali, **Life Skills**, volte alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione della salute e della sua tutela nelle varie forme e dimensioni possibili.
- Progettare percorsi finalizzati all'educazione al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (art. 1 comma 16 L. 107/2015).
- Adottare nella didattica modalità di lavoro inclusive di cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con la partecipazione di tutti gli insegnanti.

## **COMPETENZE DIGITALI**

Sviluppare le competenze digitali degli studenti " mediante i progetti di formazione su tale tematica promossi dal MIM attraverso i finanziamenti del PNRR e attraverso il "Piano nazionale per la scuola digitale, i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della Legge 107, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla promozione dell'attività di coding, all'utilizzo critico e consapevole

dei social network e dei media, vera e propria educazione digitale nei confronti dell'utenza, dei genitori e dei docenti.

Per valorizzare quanto acquisito in periodo di emergenza e per trasformare le criticità in risorse, il Piano di DDI parte integrante del PTOF e che individua criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, continua ad essere spunto di pratiche quotidiane per l'applicazione e lo sviluppo della tecnologia all'interno della didattica.

### **RECUPERO/ORIENTAMENTO/CONTINUITA'**

Si promuoveranno strumenti e attività per l'orientamento e per la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola (scuole dell'infanzia statali e paritarie e scuole secondarie di secondo grado del territorio) definendo per gli studenti percorsi di continuità e di orientamento.

Considerata trasversale, l'attività di orientamento sarà messa in pratica attraverso una didattica orientativa e laboratoriale finalizzata anche alla realizzazione di progetti e attività motivanti, centrati sulla persona, volti ad acquisire competenze di auto-orientamento, che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Si mirerà alla progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa relative alle aree di:

- miglioramento del Rapporto di Autovalutazione con lo sviluppo competenze di base
- di potenziamento dell'area linguistica
- di sviluppo della competenza digitale
- di arricchimento dei linguaggi non verbali

### **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA**

**La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici è impegnata a:**

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori;
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti (rispetto delle strutture scolastiche);
- Preveder un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni;

- Promuovere occasioni di formazione e informazione attraverso la partecipazione a specifici progetti;
- Attuare correttamente i piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyber bullismo;
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, e ausiliario” (art.1– comma12 legge 107/2015).

Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall’Istituto è obbligatoria.

Nella consapevolezza che la formazione in servizio, nel quadro generale della riforma del sistema scolastico, rappresenta uno degli aspetti irrinunciabili e più significativi dell’innovazione, nell’ambito del PTOF le attività di formazione mirate e diversificate, sono definite sulla base degli specifici bisogni formativi del personale, in relazione ai nuovi e complessi impegni della scuola dell’autonomia.

Tenuto conto dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe privilegiare tutte quelle attività interne all’Istituto, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti, e che abbiano come filoni prioritari di formazione:

- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, gestione degli allievi ADHD, la comunicazione mediante la CAA ...);
- rafforzare e potenziare le competenze multilinguistiche del personale scolastico, nonché per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per il personale scolastico, al fine di dare attuazione all’Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e di cui il MIM ha già stabilito il piano di riparto per singola istituzione scolastica;
- attuazione dell’Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –

Componente 1 – per la formazione continua per la transizione digitale verso la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;

- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC, nell'utilizzo delle APP specifiche;
- l'aggiornamento sulle discipline di insegnamento;
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2008);
- formazione specifica inerente attività volte allo sviluppo e al consolidamento negli alunni delle competenze trasversali, *Life Skills*.

Per il personale amministrativo le tematiche oggetto di formazione saranno:

- adempimenti di pubblicazione su normativa inerente la trasparenza e la pubblicità degli atti, l'applicazione nell'amministrazione scolastica del Nuovo Codice degli Appalti entrato in vigore nel 2023,
- procedure di acquisto di beni ed acquisizione di servizi,
- l'uso di programmi specifici di calcolo come excell e derivati,
- il regolamento privacy,
- il benessere organizzativo e la gestione delle relazioni nei gruppi dei pari e con l'utenza,
- la prevenzione dello stress da lavoro correlato e di fenomeni di burn-out,
- l'aggiornamento sulle procedure delle strumentazioni informatiche in dotazione all'istituto.
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2008).

Per il personale ATA – Collaboratori scolastici

- Percorsi formativi finalizzati a implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico nella scuola dell'autonomia: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico) assistenza igienico - personale, ecc.
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2008).

Non potranno mancare all'interno del Piano gli incontri di formazione sulle novità legislative che sono state emanate (aggiornamento su normativa privacy, ecc.).

## AREA GESTIONALE AMMINISTRATIVA

Si terrà conto dell'integrazione dell'area educativo/formativa con quella gestionale e amministrativa per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
- garantire il perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento, quindi massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
- garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata, che sarà disponibile sul sito e all'interno dell'area dedicata del Registro Elettronico;
- assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
- attribuire, con incarico individuato e per iscritto, al personale compiti precisi e definiti, nell'ambito di ciascun settore di competenza;
- adottare una *politica di valorizzazione* non secondo le logiche dell'appiattimento e del falso egualitarismo, bensì valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Raffaella Ferranti

(documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)